

RICEVUTO

9 DIC. 2020

ADRIANO HEITMANN
P.O. Box 631 - CH-6855 Stabio

Interpellanza: sostegno alle famiglie
Stabio, 9 dicembre 2020

Lodevole Municipio,

il MM 13/2020 ha ottenuto l'approvazione del CC per la costituzione di un Fondo a sostegno e rilancio dell'economia: 1 milione di franchi.

Molti i beneficiari e, fiore all'occhiello, distribuzione di 10 sacchi di rifiuti per ogni nucleo familiare per un valore di fr. 23'000.-

Alcune categorie di persone però non sono quasi state incluse nel pacchetto dei beneficiari: gli anziani ad esempio.

C'è una seconda categoria completamente dimenticata: le madri.

Tra gli effetti del lockdown molte mamme si sono trovate a doversi occupare dei figli lasciati a casa dalla scuola e/o dal virus.

La scuola ha dato per scontato che la famiglia si occupi, da un giorno all'altro, di informatica, di teleconferenze e quant'altro per mantenere il contatto tra figli e scuola. E qui la mamma diventa coach, teacher, casalinga e donna tutto fare. Forse ha anche un impiego professionale fuori casa. Queste donne e queste famiglie (padri inclusi) non potevano neppure contare con il sostegno dei nonni (rilegati a cittadini di seconda categoria).

Qualcuno ha pensato a questa categoria di cittadine? O si è dato per scontato?

Con la presente interpellanza, avvalendomi della facoltà che mi dà l'art. 66 della LOC e l'art. 18 del Regolamento comunale, chiedo vorrei sollecitare il lodevole Municipio a formulare delle proposte atte a sostenere le famiglie con figli in età scolastica (obbligatoria). Ho pensato a coloro che hanno dovuto acquistare, ad esempio, un *laptop* per permettere il "contatto a distanza" con la scuola (vicini ma lontani). Oppure non si potrebbe attingere al Fondo di sostegno Covid-19 o alle riserve comunali (frutto dell'oculata gestione finanziaria dell'amministrazione) per rimborsare parte delle spese e dei costi imprevisti generati dalle misure di contenimento della pandemia? Oppure di riconoscere a ogni madre di famiglia con figli in età scolastica un salario (chèque non solo simbolico) per il lavoro svolto durante il periodo di lockdown. Questa proposta a favore dell'economie domestiche del nostro villaggio è dovuta retroattivamente per compensare e ricompensare lo sforzo profuso dalle madri durante la prima emergenza (febbraio/marzo/aprile 2020). Ma la situazione si potrebbe ripresentare a breve, viste le misure che il Consiglio Federale sta proponendo ai Cantoni. Per cui invito il lodevole Municipio a voler reagire tempestivamente per alleviare il fardello di impegni posti sulle spalle delle madri in passato e nel prossimo futuro.

Con stima.

Adrien J. Heitmann
(consigliere comunale indipendente)

